



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE
SVILUPPO INDUSTRIALE
E PAESAGGIO

Ufficio Acqua

VIA MILANO, 13

25126 Brescia
sviluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it
Tel. 0303749547
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

Brescia,

Ufficio d'Ambito
della provincia di Brescia
PEC

Prot. n. _____ /AC-PB
Protocollo generato dal sistema
Cl. 9.8.5 - F.D. 460/2019 - fascicolo 17010

Oggetto: Ufficio Ambito della provincia di Brescia, Progetto di fattibilità tecnico ed economica dell'intervento "Nuovo depuratore a servizio del comune di Bagolino", avviso di indizione e convocazione di conferenza di servizi preliminare in forma semplificata e modalità asincrona. Comunicazioni.

Si fa riferimento alla Vs. nota registrata al P.G. n. 98959 del 15/06/2021 pari oggetto per comunicare quanto segue.

1. La deliberazione del Consiglio Provinciale del 28 ottobre 2016 n. 33 "Aggiornamento del Piano d'Ambito ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 152/2006", per l'agglomerato AG01701001-BAGOLINO (capoluogo), che genera un carico di 5.184 abitanti equivalenti (AE), di cui 2.231 residenti, 2.586 fluttuanti e 267 AE industriali, prevede l'ampliamento dell'impianto di depurazione esistente.
2. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica esaminato valuta le condizioni delle acque reflue urbane e i carichi nelle condizioni estiva e invernale, formulando tre ipotesi di progetto:
 - ipotesi I: ristrutturazione e ampliamento dell'impianto esistente;
 - ipotesi II-A: nuovo impianto a fanghi attivi convenzionale (CAS) da realizzarsi più a valle in loc. Cerreto, prolungando il collettore fognario di circa 2.680 metri estendo la zona servita da pubblica fognatura;
 - ipotesi II-B: come la soluzione II-A ma con un nuovo impianto di trattamento a biomassa adesa in letto mobile (MBBR) ubicato all'interno di un edificio.
3. Il recapito dello scarico dell'impianto di depurazione, indipendentemente dalle tre ipotesi, è il Torrente Caffaro, appartenente al reticolo idrico principale della Regione Lombardia, afferente al Lago d'Idro.

Si evidenzia al proposito che la progettazione esecutiva dovrà tenere conto del Regolamento regionale del 29 marzo 2019 n. 6, ed in particolare di quanto stabilito agli articoli di seguito riportati:

1. art. 9 (valori limite di emissione ed efficienza di abbattimento):
 - a) comma 4: *"gli scarichi in acque superficiali di acque reflue urbane, provenienti da impianti di potenzialità superiore o uguale a 2000 AE, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 5, devono rispettare i valori limite indicati nella tabella 3 dell'allegato D, secondo le modalità specificate nel medesimo allegato"*;
 - b) comma 6: *"qualora gli impianti o i sistemi di trattamento dai quali si originano gli scarichi ricevano reflui di natura industriale, gli scarichi finali devono rispettare anche i valori limite di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del d.lgs. 152/2006, relativamente alle sostanze effettivamente immesse nella rete fognaria e ad eccezione dei parametri BOD₅, COD, solidi sospesi, fosforo totale e le varie forme di azoto i cui valori sono fissati nell'allegato D al presente regolamento"*;

SVILUPPO E PAESAGGIO



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**SETTORE
SVILUPPO INDUSTRIALE
E PAESAGGIO**

Ufficio Acqua

VIA MILANO, 13
25126 Brescia
sviluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it
Tel. 0303749547
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

SVILUPPO E PAESAGGIO

- c) comma 12: “nella realizzazione e gestione di impianti di trattamento a forte fluttuazione stagionale devono essere adottate idonee soluzioni strutturali o operative finalizzate a garantire il rispetto dei valori limite previsti nell’allegato D”;
2. art. 13 comma 5, “in testa all’impianto di depurazione deve essere sempre presente una vasca di accumulo finalizzata, oltre all’accumulo delle acque provenienti dallo sfioratore di testa impianto e all’accumulo necessario a soddisfare i requisiti previsti dal comma 9 dell’articolo 11, al miglioramento dell’elasticità gestionale dell’impianto e all’accumulo temporaneo per emergenze o per manutenzione”.
3. art. 17 (controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane) comma 3 “Il gestore pianifica ed effettua i controlli e gli autocontrolli sugli scarichi secondo quanto previsto nell’allegato F e garantisce un sistema di rilevamento dei dati e di relativa trasmissione all’autorità di controllo conforme a quanto riportato nel medesimo allegato F”, pertanto l’impianto dovrà essere dotato della relativa idonea strumentazione.

Si richiama infine l’art. 26 del regolamento regionale n. 6/2019, disciplina la procedura di autorizzazione degli scarichi di nuovi impianti di depurazione di acque reflue urbane.

Distinti saluti

Il Funzionario P.O. delegato
dott. Pierangelo Barossi

Documento firmato digitalmente

Referente Ufficio Acqua:
geom. Alessandro Comini t.0303749624; e-mail: acomini@provincia.brescia.it